



POLITECNICO DI BARI

LINEE DI INDIRIZZO PER L'OFFERTA FORMATIVA 2018/2019

A. PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI E ADOZIONE SCHEDE DI INSEGNAMENTO

Per la progettazione dell'**OFFERTA PROGRAMMATA** di ciascun Corso di studio, si raccomanda una revisione dei contenuti dei programmi degli insegnamenti più centrati verso lo studente e adeguati al carico didattico effettivo e alla figura professionale che il corso intende formare. A riguardo, è opportuno rammentare che i corsi di studio di I livello devono presentare progetti formativi caratterizzati da metodi e contenuti scientifici generali, in modo da assicurare allo studente un livello di competenze tali da permetterne l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi. Nei percorsi di I livello sono, pertanto, da evitare attività formative con carattere eccessivamente specialistico che, invece, troveranno giusta collocazione nei percorsi magistrali. A tal fine, il Corso di Studio deve utilizzare la **SCHEDA DI INSEGNAMENTO** proposta dal Nucleo di Valutazione (FORMAT Allegato) e verificare che ciascun programma di insegnamento riporti:

- a) Definizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento e adeguato collegamento tra gli obiettivi didattici della disciplina ed obiettivi formativi del Corso di Studio (requisito R.3.A.2 Linee Guida Accreditamento Periodico);
- b) chiara definizione dei contenuti del programma e articolazione dettagliata degli stessi per CFU;
- c) definizione preventiva dei risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento con esplicitazione dei requisiti minimi di apprendimento che consentono il superamento degli esami;
- d) esplicitazione, in maniera chiara ed univoca, delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento, con l'indicazione della corrispondenza tra il grado di soddisfacimento dei requisiti di apprendimento ed i giudizi ("fasce" di voto);
- e) trasparenza nelle modalità di verifica dei risultati di apprendimento (sia attraverso la descrizione nelle schede degli insegnamenti sia attraverso la comunicazione in aula agli Studenti);

La scheda dovrà essere compilata a cura del docente titolare dell'insegnamento e la sua coerenza rispetto a quanto sopra indicato sarà verificata dal Gruppo di Gestione del CdS o dal collegio dei docenti del CdS.

Per le discipline non assegnate entro la data di chiusura della SUA-CDS, di cui non è noto il titolare, la Scheda di insegnamento dovrà essere redatta dal Gruppo di gestione del CdS sentito un rappresentante di ruolo del SSD della disciplina.

Il CdS deve inoltre accertare la preventiva pubblicazione dei programmi e dei calendari d'esame su ESSE3 prima dell'avvio dei Corsi, segnalando agli Organi di Governo gli eventuali docenti inadempienti.

Il CdS dovrà adottare un calendario d'esame adeguato ed effettivamente fruibile per gli studenti. A tal fine, nella calendarizzazione degli esami il CdS avrà cura di programmare gli appelli d'esame in modo coordinato con tutte le discipline del CdS, evitando che le date fissate per gli esami di uno stesso anno di corso si sovrappongano fra di loro o che siano eccessivamente ravvicinate.

Per le discipline non ancora assegnate la pubblicazione dei contenuti dovrà avvenire a cura delle segreterie didattiche di dipartimento.

B. DISCIPLINE COMUNI

Anche per l'A.A. 2018/2019 è confermata l'attivazione delle seguenti attività didattiche comuni al I anno dei Corsi di Laurea in Ingegneria per complessivi 48 CFU.

Discipline Comuni I anno 2018/2019

1° semestre		2° semestre	
ANALISI MATEMATICA SSD: MAT/05 Modulo A Modulo B	12	FISICA GENERALE SSD: FIS/01 Modulo A Modulo B	6+6
INFORMATICA PER L'INGEGNERIA SSD: INF-ING/05	6	CHIMICA SSD: CHIM/07	6
GEOMETRIA SSD: MAT/03	6	ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SSD: IND-ING/35	6
CFU TOTALI	24	CFU TOTALI	24

A completamento dell'offerta formativa del primo anno, ciascun corso di laurea potrà integrare con ulteriori 12 CFU di discipline specifiche del corso di studio.

Per la definizione dei contenuti e il coordinamento delle discipline comuni è istituita apposita Commissione di Senato che avrà il compito di:

- Coordinare la definizione dei contenuti di ciascuna disciplina con il SSD di afferenza della stessa.
- Assicurare la compilazione delle **SCHEDA DI INSEGNAMENTO** e verificare la coerenza delle stesse rispetto alle indicazioni fornite al punto A). Le schede dovranno essere trasmesse ai CdS al fine di consentire agli stessi di poter procedere all'analisi dei programmi nella fase di progettazione dell'offerta didattica.
- Assicurare la pubblicazione delle schede di Insegnamento in ESSE3 possibilmente entro la data di chiusura della SUA-CDS e, comunque, non oltre l'avvio delle lezioni.
- Coordinare l'assegnazione dei docenti titolari delle discipline per Corso di Studio, al fine dell'individuazione dei docenti di riferimento entro la data di scadenza interna della SUA-CDS.
- Gestire l'attivazione delle Classi di studenti per le discipline comuni coerentemente con la numerosità degli studenti in ingresso.
- Coordinare l'assegnazione dei docenti titolari delle discipline per classi di studenti.
- Coordinare la pubblicazione e divulgazione degli esiti relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per le discipline sopra elencate. A tal fine, la commissione avrà cura di trasmettere la stringa dell'esito della rilevazione distintamente per ciascun docente interessato e gestire eventuali conflitti.

C. GESTIONE IN QUALITA' DEL CDS

Le azioni raccomandate in tale ambito riguardano:

- 1) monitoraggio continuo del CdS e intensificazione azioni di accompagnamento a supporto degli studenti.
- 2) Collegialità delle decisioni e istituzione del Consiglio dei Docenti previsto nel Documento di Gestione del CdS approvato dal Senato Accademico dell'8/09/2016.

D. PROGRAMMAZIONE DOCENZA E DOCENTI DI RIFERIMENTO

In occasione della progettazione dei percorsi formativi per l'a.a. 2018/2019, si invitano, poi i Dipartimenti ad adottare le seguenti linee di indirizzo relative alla docenza di riferimento.

Come è ben noto, il DM 987/2016 ha introdotto sostanziali modifiche nella determinazione dei docenti di riferimento che, si rammenta, per i corsi di studio già accreditati sono calcolati sulla base della numerosità degli studenti determinata nel valore minimo degli iscritti al I anno nei due anni accademici precedenti (ANS 2016 e ANS 2017).

Tuttavia, come sottolineato dal MIUR con circolare prot. n. 5227 del 23/02/2017, si raccomanda di attuare una programmazione che tenga conto dei dati storici degli iscritti, programmando una utenza sostenibile a tali dati. Ciò, anche in previsione delle successive verifiche ai fini della conferma dell'accreditamento dei corsi di studio per l'A.A. 2019/2020.

Per tale ragione, sezione *SEDI DEL CORSO* della SUA-CDS per i corsi di laurea si faccia riferimento alle numerosità ai posti messi a concorso per i corsi a programmazione locale stabiliti da Decreto Rettorale n. 44 del 07/02/2018, ratificato dal Senato Accademico del 14/02/2017; mentre per i corsi di laurea magistrale in via prudenziale, si tenga conto del valore ANS 2017 che rappresenta, al minimo, il punto di riferimento per la verifica ex post che l'ANVUR effettuerà il prossimo anno ai fini della conferma dell'accREDITAMENTO dei corsi per l'A.A. 2019/2020 e della loro attivazione.

E. DOCENTI A CONTRATTO

Relativamente ai docenti di riferimento, il Rettore fa presente che, anche per il corrente anno accademico, è possibile utilizzare i docenti secondo il Decreto Ministeriale 27 marzo 2015 n. 194. Si rammenta infatti, che il citato Decreto conferisce agli Atenei la possibilità di utilizzare i docenti a contratto ex art. 23 della Legge n. 240/2010 (docenti a contratto) ed ex art. 1, comma 12 della Legge n. 230/05 (docenti in convenzione) quali docenti di riferimento dei Corsi di Studio. Affinché tali docenti possano essere individuati docenti di riferimento è necessario che, **entro la scadenza interna di chiusura della SUA-CDS:**

- 1) la struttura didattica abbia deliberato l'assegnazione dell'incarico di insegnamento;
- 2) l'Ufficio del Personale abbia registrato il relativo contratto nella banca dati Cineca.

F. ARTICOLAZIONE DIDATTICA

Per l'A.A. 2018/2019 i CdS potranno articolare le attività didattiche previste nel piano didattico in lezioni, esercitazioni, laboratori, ecc., attribuendo a ciascuna di esse un congruo numero di CFU necessario a raggiungere i risultati di apprendimento attesi per la disciplina, nel rispetto del DID di ciascun Dipartimento, sviluppato sulla base della nota formula $DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1.30)$.

Nella tabella seguente sono riportate le ore di didattica assistita e le ore di studio personale corrispondenti, mediamente, ad un CFU, per ciascuna delle forme didattiche utilizzate. L'organizzazione del corso e l'articolazione delle discipline nelle diverse tipologie didattiche dovranno tener conto del fatto che le ore complessivamente riservate allo studio personale devono essere non inferiori al 50% del tempo di lavoro complessivo dello studente.

TIPOLOGIE DELLE FORME DIDATTICHE	DEFINIZIONE	ORE DI DIDATTICA ASSISTITA PER CFU	ORE DI STUDIO PERSONALE PER CFU
LEZIONE	Lo studente assiste alla lezione ed elabora autonomamente i contenuti ricevuti.	8	17
ESERCITAZIONE	Si sviluppano applicazioni che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni.	16	9
LABORATORIO	Attività che prevede l'interazione dell'allievo con apparecchiature di laboratorio e/o informatiche, sotto la guida del docente e l'assistenza di tecnici.	24	1
PROGETTO	Attività in cui l'allievo, a partire da specifiche, deve elaborare una soluzione progettuale sotto il controllo di un tutor.	1	24
SEMINARIO	Attività in cui sono trattati argomenti monotematici da esperti del settore.	24	1
VISITE	Attività in cui l'allievo prende diretta visione di manufatti, apparecchiature, sistemi di produzione, ecc. senza che sia prevista una fase di verifica specifica di apprendimento.	24	1

Di seguito è riportata l'articolazione didattica da adottare per ciascuna delle ipotesi prospettate:

I IPOTESI: AD 6CFU con ESE

TIPOLOGIA AD	CFU	ORE
LEZ	4,5	36
ESE	1,5	24
	6	60

II IPOTESI: AD 12CFU con ESE

TIPOLOGIA AD	CFU	ORE
LEZ	9	72
ESE	3	48
	12	120

I IPOTESI: AD 6CFU con ESE e LAB

TIPOLOGIA AD	CFU	ORE
LEZ	5	40
ESE	0,5	8
LAB	0,5	12
	6	60

II IPOTESI: AD 12CFU con ESE e LAB

TIPOLOGIA AD	CFU	ORE
LEZ	10	80
ESE	1	16
LAB	1	24
	12	120

G. SCADENZIARIO

I Dipartimenti e i CdS dovranno attenersi al calendario degli adempimenti definito dal PQA e, per quanto attiene alla compilazione dei QUADRI della SUA-CDS 2018, alle indicazioni di cui alle "Linee guida alla compilazione della SUA-CDS - Aggiornamento A.A. 2018/2019".

Tale fase dovrà improrogabilmente concludersi entro il **21/04/2017**, al fine di consentire al Presidio di Qualità e all'Ufficio di Supporto AQ di effettuare le opportune verifiche e di procedere alle approvazioni da parte degli Organi Collegiali, oltre che consentire al Nucleo di Valutazione di Ateneo di esprimersi in merito alla sussistenza dei requisiti di accreditamento su ciascun corso di studio ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, del DM 987/2016.

In particolare, entro tale data dovranno pervenire:

- 1) Regolamenti Didattici dei CdS;
- 2) Assegnazioni titolarità degli insegnamenti;
- 3) Scheda SUA-CDS debitamente compilata (ad eccezione dei quadri B2-B6-B7-C1-C2 e C3 della Sezione Qualità)

Il coordinamento e il supporto nella fase di compilazione della SUA-CDS sarà assicurato dal PQA e dall'Ufficio Supporto AQ. A tal fine, saranno previsti incontri formativi con i Direttori e i Coordinatori dei CdS.

H. COORDINAMENTO ATTIVITA'

Al fine di assicurare il necessario coordinamento e supporto nella fase di definizione e gestione dell'offerta Formativa tra uffici centrali e di Dipartimento e per il coordinamento delle attività di AQ dei corsi di studio dei CdS, sarà costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore Generale che prevede la presenza dell'Ufficio AQ, del Settore CDG Didattica, della Segreteria Studenti e delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

Il gruppo potrebbe essere successivamente integrato per altri ambiti dell'AQ (ricerca, terza missione, internazionalizzazione, ecc...).